NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

## ----------1-----13 novembre 2015 a Parigi----------

Abbiamo sentito tutti i commenti sulla strage terroristica a Parigi per tre giorni.
Ci hanno colpito in particolare due reazioni. La prima , in positivo, al solito, quella di Papa Francesco che ha commentato che quanto accaduto non era un atto umano e uccidere in nome di Dio era una bestemmia . La seconda , in negativo, una trasmissione di Radio 2 sulla "pauretta" dove i conduttori ridevano e scherzavano, in particolare la donna, sulla "pauretta" delle persone post attentato. Credo che la RAI dovrebbe intervenire su molti stupidi impiegati che interpretano il loro ruolo di divertire anche quando non è assolutamente il caso di farlo .
Il pensiero del nostro Circolo è fisso da giorni sul dolore che i parenti delle vittime ed in particolare dalla nostra vittima italiana Veleria Soresin sulla quale ci ha colpito il silenzio del fidanzato. Erano assieme a divertirsi ma poi divisi nella tragedia . Io credo che lui non abbia difeso la sua donna anche a costo della sua vita, come avrebbe fatto chiunque avesse amato veramente e non occasionalmente.
Commento sull'accaduto? Certamente siamo d'accordo ancora una volta con Papa Francesco quando ha detto che è in atto la Terza Guerra Mondiale . Anche Hollande l'ha ora ammesso mentre l'Unione Europea deve ancora capirlo come d'altronde tante altre cose che stanno riducendo questo grande progetto del dopoguerra in un'unione solo burocratica.
La causa? Certamente la "globalizzazione" che ha messo in contatto i vari "gironi danteschi" di umanità che non vivono la stessa epoca e sono lontani anni luce sul piano della civiltà e mentalità. La guerra non avviene solo quando i diversi "livelli di vita" non si toccano ma scocca quando entrano in contatto con la pretesa di imporre ciascuno il suo "modello" . Il "fanatismo religioso" è frutto della volontà del potere di uccidere la capacità di critica degli esseri umani con l'obiettivo di "plagiarli" per utilizzarli a propri fini . Gli artefici di tale "massacro cerebrale"sono in primo luogo i politici che vogliono il potere fine a sè stesso e poi le "sette" che operano nella logica machiavellica del "fine che giustifica i mezzi" . Ma chi giudica la giustezza o meno del loro "fine".
Il terrore è l'unica arma che hanno i deboli "cerebralmente ammalati "per tentare piegare i forti. In pratica sono persone non umane che andrebbero ricoverate in "ospedali psichiatrici" .
La nostra Terza Guerra Mondiale è nata non da contrapposizioni religiose con Crociate un tempo fatte da fanatici , un tempo da Cristiani ed ora da Mussulmani, ma da problemi mentali di persone (oggi i mussulmani dell'ISIS e ieri i terroristi politici) che andrebbero "ricoverate" e non lasciate libere di agire.
Come combattere questi "malati" ? Prendendo atto che il motto francese "libertà, uguaglianza e fraternità" ha fatto il suo tempo perché non siamo tutti uguali e non possiamo esser tutti liberi e fratelli. Gli antichi Romani non davano a tutti il diritto di voto, oggi si parla di "misure speciali" o di "gradi di allerta" . Il motto francese è lo stesso errore che hanno fatto gli americani pensando che la "democrazia" fosse esportabile con la guerra. La "democrazia" è un livello di maturazione mentale che non può essere imposta da uomini che non hanno capito che la politica è una "missione" e un

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

**2015**

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

"servizio" per gli altri e non un vantaggio per sé stessi. In conclusione necessita un carcere "rieducativo" e togliere il comando ai "buonisti" che , giustificando tutti e tutto, per il consenso che vogliono raggiungere a qualsiasi costo, sono corresponsabili di tali delitti .

---------- 2---------- **70 anni per capire**----------

Oggi , nel Nuovo Medioevo, come definito nel libro "Accadde nel lontano 2025" scritto nel 2010 che preannuncia l'avvento di Renzi in politica (molto simile al protagonista Stefano) e Papa Francesco, per la rivoluzione in una Chiesa di preti noiosi, l'umanità appare "drogata" dal denaro , dall'effimero , dall'apparire più che dall'essere, dal riempire le giornate a qualsiasi costo, facendo cose del tutto inutili e superficiali, pur di non dare spazio al "pensare" , strumento per "capire" il significato della realtà in cui viviamo.
Credo che chi ha la fortuna di arrivare lucido a settant'anni debba smettere di "drogarsi" di tale livello inferiore di vita classificabile come un basso girone Dantesco.
Credo che almeno a settant'anni , qualora non avvenuto prima, non si debba più essere passeggero di un treno guidato da altri in un viaggio che non sappiamo dove ci porti. Ci si deve cimentare ad essere un macchinista che sa dove deve e vuole andare.
Per liberarci dalle nostre "droghe" dobbiamo fare poche ma fondamentali cose.
La prima cosa da fare è di **liberarci dai condizionamenti mediatici**, una sceneggiata da "Guelfi e Ghibellini" architettata da una classe politica incapace e corrotta e da un potere economico miope che predicano ideali che loro non rispettano , impoverendo di fatto la qualità della nostra vita che è un bene UNICO e IRRIPETIBILE.
La seconda cosa da fare è di **imparare ad essere costruttivamente critici , liberi da condizionamenti** di regole convenzionali stabilite da conformisti autonominatisi professori che non hanno ancora capito, prima di mettersi in cattedra, che l'Universo misterioso , la Natura , quella Cosa che la cosiddetta civiltà tenta di distruggere, e infine i Proverbi , la saggezza dei Popoli, sono le uniche tre fonti vere di riferimento del "pensare" e quindi del "capire" distintivo tra l'essere umano e l'animale.
La terza cosa da fare è di **tener lontano chiunque non abbia valore aggiunto,** cioè ci faccia sprecare inutilmente il nostro limitatissimo tempo di vivere, impedendoci di riflettere su cosa è bene e cosa è male.
La quarta cosa da fare è **non vivere la vita dei nostri figli, eccedendo nel rapporto persino con i meravigliosi figli dei nostri figli** che, dandoci l'ebbrezza egoistica dell'immortalità, vorrebbero farci sempre fare, per loro comodità, cose che non spettano più a noi ,privandoci della nostra meritata conquista di libertà dopo una vita di lavoro e di sacrifici con frutti a loro destinati.
Quinta ed ultima cosa da fare a settant'anni, è di **non avere paura di pensare e , conseguentemente, rallentare per cercare di capire** il significato delle cose che ci circondano , affrontando anche la

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare
2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

solitudine e il silenzio , se necessario per concentrarci, fuori dal chiasso e dalle banalità, disintossicandoci dalla "droga" dell'inutile.
La logica, livello intellettivo ben superiore all'istinto degli animali ma non solo, è l'unico strumento per capire come abbiamo vissuto e quel che ci resta da fare, accantonati i falsi ideali del potere, del denaro e della carriera, salvando solo l'amore. Il filosofo tedesco Herich Fromm nel suo libro scriveva : avere o essere.
Credenti o no, non si può negare che la Chiesa , pur con tutti i suoi peccati e le sue crociate, si è dimostrata la sola Realtà in grado di rinnovarsi nei Secoli. E' questo , forse, un primo passo, la nostra ultima occasione, per cominciare a capire qualcosa a settant'anni.

**---------- 3 ----------Balzelli italiani----------**

Il socio …….. ci segnala una pubblicazione turistica annuale dell'Amministrazione Balneare di Grado ove è straordinario scoprire come già nel 1914 i nostri saggi amministratori dell'Imperial Regio pensassero al modo di raggranellare qualche corona nei tempi di scarsa propensione pubblica a finanziare il turismo (immaginiamo che nell'estate 1914 i pensieri dell'Imperatore fossero diretti a ben altre regioni del suo vasto Impero). Si era così inventata la tassa sulla musica, che molte similitudini ha sulla cosiddetta tassa di soggiorno di cui molto si vocifera nel nostro Paese di questi tempi. Resta da scoprire se veramente allora la tassa andava a finanziare il turismo...
Allora come oggi ci si chiede: dove finiranno i soldi dell'attuale denominata tassa di soggiorno ?
Noi che la gestiamo , assieme a mille altre incombenze ( segnalazione alla Polizia, statistiche Istat ecc.) aggiungiamo : chi mette questi balzelli sa quanto costa gestirli ? O se ne frega, tanto pagano gli altri, i "sudditi" della casta ?
Ma attenzione, il popolo storicamente ha poi anche fatto le rivoluzioni con le ghigliottine.

**----------4 -- Bucce di banane di Berlusconius, Montis e di Renzius Paraculis----------**

Berlusconius è caduto sulla buccia di banana dell'incontrollabile " appetitus sexualis" . Ma non poteva , una volta separato dalla moglie, sfogarsi cambiando regolarmente partner ogni mese, senza ammucchiate e festini di cattivo gusto , inopportuni anche per lo spreco del denaro in tempi di crisi?

Amos Ra Montis , la divinità dell'Olimpo chiamata dal Presidente Napolitanus per salvare l'Italia, è scivolato a sua volta sulla buccia di banana delle imposte sugli immobili . D'altronde se avesse vissuto e lavorato sulla Terra invece di sedere e farsi adorare nel Cielo, prima del suo "avvento", si sarebbe accorto dell'errore grossolano. Si poteva infatti , date le circostanze, persino, tassare i soldi già tassati (cioè quelli con cui la gente normale si è comprata la casa, fatta eccezione di qualche politico abitante in zona "Colosseum" ) o imitare Amatus con il suo storico prelievo dai conti correnti dei sudditi ma la doppia tassazione non poteva essere indipendentemente dal reddito in quanto anticostituzionale oltre che ingiusto. Praticamente ha emesso "un derivato" cioè una fregatura economica. Ma si sa che la

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

"Costituzione " e Il buon senso" è roba da "terrestri" e per questo anche Cornelia Fornera si è uniformata al volere degli Dei quando ha deciso , pianto e negato le sue responsabilità di tassare le pensioni dei poveri lasciando intoccati i "vitalizi" dei ricchi. Forse per questi quelli dell'ISIS la prima cosa che fanno è distruggere i Templi dei falsi Dei.
E Renzius Paraculis ? Capirà che "carta vince carta perde" non può durare in eterno ? Capirà che l'origine primaria del tumore Italia sta nell'endemica corruzione, ingiustizia e incontrollabilità delle spesa pubblica, mali senza la cui estinzione immediata staremo a brevissimo peggio della Grecia (altro che ripresa!) e ci sarà conseguentemente di certo la prevista rivoluzione ancor prima del 2025? Lo ripeto fino alla noia perché sinceramente vorrei che Paraculis, approfittando di essere attualmente "monoculo in Terra caecorum" , non facesse la fine di Berlusconius , Montis, Cornelia Fornera , Amatus & Company.

**---------- 5 ----------Commenti EXPO Milano----------**

Caro Andrea,
veramente interessante, chiaro, accorato il tuo commento sull'EXPO. Appena ti incontro ti offrirò almeno un caffè, perchè, non andandoci, mi sono risparmiato delusione, fatica, soldi.
Nino Provvedimenti del commissario EXPO : abbassare il costo del biglietto a 19 € , aumentando le file .Parte la prima causa per risarcimento danni dovuta alle code - Corriere della Sera

**---------- 6 -----Commento a bucce di banane----------**

caro Andrea,
tu dimentichi il DNA del nostro Paese ed ancora peggio dei politici,sindacalisti,ecc.Perchè dico questo?Perchè molte cose che vengono dette,forse in un impeto di volerle assolutamente annunciare, si scontrano poi con la nostra burocrazia ( che per me è peggio della mafia ) e da qui ne risulta la marcia del gambero e cioè un passo avanti e due indietro come sempre. Io, oramai,comincio a pensare che purtroppo le cose continueranno a funzionare come hanno
sempre funzionato e che dopo Renzi ci sarà un'altro che farà finta di decidere ma che come al solito non deciderà un bel niente. A presto e tiriamo a campare. Ti abbraccio Enrico.

**---------- 7 --------Commento Marotta----------**

Oltre a condividere in toto tutte le tue considerazioni sui tragici fatti di Parigi, mi trovi perfettamente d'accordo sul "vile" silenzio del fidanzato di Valeria Solesin: Silenzio che, per eccesso di buonismo o per solidarietà con la sua vigliaccheria, non è stato commentato da nessuno dei tanti che - a sproposito - parlano attraverso i media. La frase che mi ha lasciata di ghiaccio è stata "L'ho persa di vista e non ho più saputo nulla di lei". La mia chiave di lettura è : HO PENSATO SOLO A SALVARMI LA PELLE E L'HO LASCIATA AL SUO DESTINO. Lo so, forse sono spietata, forse anche io avrei agito come

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

**2015**

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

lui, forse il terrore non mi avrebbe permesso di ragionare ma, hai ragione tu, l'amore è un'altra cosa! Patrizia

**----------8---------Commento Massa----------**

Quanti manicomi criminali ci vorrebbero? Per i terroristi (ma questi nelle loro azioni sono sotto l'effetto della droga)i politici ( che speculano sulla paura) gli industriali delle fabbriche di armi ecc.Ma sapete che l'ISIS è finanziata oltre che dal petrolio che vende al di fuori dei circuiti anche da ben 40 paesi?

**---------- 9----------Commento Saporito----------**

L'AUSTRALIA DA' LEZIONE DI CIVILTA' A TUTTO L'OCCIDENTE

Ai musulmani che vogliono vivere secondo la legge della Sharia Islamica, recentemente è stato detto di lasciare l'Australia, questo allo scopo di prevenire e evitare eventuali attacchi terroristici.
Il primo ministro John Howard ha scioccato alcuni musulmani australiani dichiarando:
GLI IMMIGRATI NON AUSTRALIANI DEVONO ADATTARSI!
"Prendere o lasciare, sono stanco che questa nazione debba preoccuparsi di sapere se offendiamo alcuni individui o la loro cultura. La nostra cultura si è sviluppata attraverso lotte, vittorie, conquiste portate avanti da milioni di uomini e donne che hanno ricercato la libertà.
La nostra lingua ufficiale è l'INGLESE, non lo spagnolo, il libanese, l'arabo, il cinese, il giapponese, o qualsiasi altra lingua. Di conseguenza, se desiderate far parte della nostra società, imparatene la lingua!
La maggior parte degli Australiani crede in Dio. Non si tratta di obbligo di cristianesimo, d'influenza della destra o di pressione politica, ma è un fatto, perché degli uomini e delle donne hanno fondato questa nazione su dei principi cristiani e questo è ufficialmente insegnato. E' quindi appropriato che questo si veda sui muri delle nostre scuole. Se Dio vi offende, vi suggerisco allora di prendere in considerazione un'altre parte del mondo come vostro paese di accoglienza, perché Dio fa parte delle nostra cultura. Noi accetteremo le vostre credenze senza fare domande. Tutto ciò che vi domandiamo è di accettare le nostre, e di vivere in armonia pacificamente con noi.
Questo è il NOSTRO PAESE; la NOSTRA TERRA e il NOSTRO STILE DI VITA. E vi offriamo la possibilità di approfittare di tutto questo. Ma se non fate altro che lamentarvi, prendervela con la nostra bandiera, il nostro impegno, le nostre credenze cristiane o il nostro stile di vita, allora vi incoraggio fortemente ad approfittare di un'altra grande libertà australiana: IL DIRITTO AD ANDARVENE. Se non siete felici qui, allora PARTITE. Non vi abbiamo forzati a venire qui, siete voi che avete chiesto di essere qui. Allora rispettate il paese che Vi ha accettati".

**---------- 10----------Commento su Parigi----------**

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

Caro Andrea, la tua meditazione mi sembra molto condivisibile. Non vedo più i talk show perché già in queste due parole è racchiusa l'urlata stupidità che verrà fuori. Poiché la meditazione fa' rima con confessione , quando e' sincera, confesso alla sola Annamaria che, oltre ai Tg, alla Roma e ai film spesso vedo Un posto al sole o analoghi.
A proposito dei Tg, visto che ho una nuora francese, per imparare un po' la lingua mi guardo France 24 e noto, con grande sollievo, che è possibile dare notizie senza impegnare la maggior parte del tempo con l'opinione dei vari politici, politologi, ecc. sulla notizia che alla fine finisce per essere la parte meno rilevante della trasmissione.
Anche io apprezzo molto e amo il nostro Papa: mio fratello dice che finalmente abbiamo un pontefice che ha letto il Vangelo.
Come il Vangelo spiazza l'uomo dalle sue certezze attraverso la rivelazione delle Categorie divine, così papa Francesco propone al suo gregge un sentiero nuovo e antico di gentilezza, sobrieta', umiltà e coraggio. Non era quello che abbiamo sempre desiderato facesse il successore di Pietro? Magari adesso dovremmo pure dargli retta e qui viene il bello.
Nella sua apparente semplicità ha centrato il fatto vero della contemporaneità', la terza guerra mondiale, che non è scoppiata il 13 novembre ma molto prima e che bestemmia grave è dire di combatterla in nome di Dio. Ora come all'epoca dei crociati. Il sedicente stato islamico foraggiato da molti stati arabi che sperano poi di annettersi le conquiste raggiunte, è combattuto da pazzi, fanatici, criminali e qualcun'altro. La meditazione vorrei fosse estesa alle responsabilità dei bombardamenti in Afganistan, in Iraq in nome di non trovate armi di distruzione di massa, in Libia, sulla Siria. Gli atti di luttuoso terrorismo parigino hanno lo scopo di far succedere quello che puntualmente avverrà: una più forte reazione militare, cioè altre bombe non intelligenti che oltre a colpire obbiettivi forse strategici semineranno morte e distruzioni fra i civili, molti dei quali si arruoleranno nello stato islamico. Come dargli torto? Sangue ha sempre chiamato sangue.
Vorrei salutarti con altre parole e soprattutto con altre speranze.

---------- **11** ------**Critiche Expo Milano**----------

Caro Andrea,
ho letto con interesse le tue considerazioni sull'EXPO, che condivido in pieno.
A tutto ciò che tu hai evidenziato, io posso aggiungere la nostra esperienza personale, in un lunedì feriale, di ben 1h e 20m di fila sotto il sole per riuscire ad entrare nell'area EXPO!!! Se qualcuno avesse voluto fare un attentato, quale migliore occasione di far esplodere una bomba in mezzo alle diecine di migliaia di visitatori che si accalcavano nel piazzale esterno in attesa di… superare i varchi del controllo di sicurezza.
L'impossibilità di prenotare il giorno e l'ora di ingresso, nonché gli orari di visita dei padiglioni è stato davvero frutto di una vergognosa disorganizzazione.

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

Persino le ferrovie consentono di scegliere on line date ed orari e conseguenti prezzi flessibili per fruire del servizio.
Noi siamo riusciti a visitare solo alcuni padiglioni con percorso interno a scorrimento continuo: ONU, USA, FRANCIA, IRAN, RUSSIA, TURCHIA. Nulla da fare con quelli a blocchi di visitatori, quali ITALIA, GERMANIA, OLANDA, CINA, ISRAELE, GIAPPONE: code chilometriche con attesa di 2 o 3 ore!!!
ONU, USA e Francia hanno trattato bene il tema della fame nel mondo e della sopravvivenza alimentare: gli altri erano solo promozione turistica.
Un paio cose positive c'erano: i bagni tanti e puliti; i numerosissimi bidoni per i rifiuti differenziati.
Un caro saluto a te ed Annamaria , Nico

## ----------12 ----------Disservizi 103,3----------

Possibile che si riesca ad ascoltare tale importante canale solo su meno della metà del territorio nazionale ?
Possibile che le informazioni importanti per chi guida,dati i continui incidenti e blocchi stradali causati dall'assoluto dominio dei camions su tutta la nostra vecchia rete autostradale, vengano dati in tutta fretta senza far capire nulla a chi deve decidere cosa fare e dove deviare per evitare ingorghi? Chi sente la radio non ha la cartina geografica in testa e la stessa consultazione del navigator (per chi ce l'ha ) non è facile se uno guida .
Che ce ne frega delle miriadi di canzoni,servizi inutili e pubblicità che predominano su uno strumento che deve essere dedicato all'informazione continua sul traffico che è l'unica cosa che interessa a chi di regola rischia la vita viaggiando sulle nostre strade? Per sollazzarsi ci sono migliaia di altri canali.
Perché non utilizzare maggiormente questo canale per raccogliere informazioni dagli automobilisti sul traffico e sui pericoli di automobilisti spericolati?
Ma se prima non lo si fa funzionare su tutta la rete nazionale è e resterà una cosa inutile. Una delle tante in questo Paese!

## ---------- 13 ----------Fascismo, comunismo, renzismo----------

Diverse sere fa in TV hanno fatto vedere su Rai 3 un programma di Rai Story con Paolo Mieli sulla morte di Hitler e Mussolini.Giusta è stata la fine del fascismo ma non certo giusta è stato l'eccidio da

"macelleria messicana" di Mussolini e della Petacci (definizione di Giorgio Albertazzi poi ampiamente condivisa da tutto il Mondo civile) perpetrato da partigiani comunisti sostituitisi ad un giusto processo e una giusta sentenza da plotone di esecuzione. Ma il fatto ancor più grave è che questi cosiddetti partigiani rubarono il grande tesoro (oro e denaro in varie valute) che Mussolini aveva a sua volta rubato al popolo e portato con sé nella sua fuga, in base a quanto è stato ricostruito storicamente sul piano documentale e testimoniale e riportato nella detta trasmissione. Il frutto di tale furto poi fu

**2015**

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

consegnato solo in parte al PCI dell'epoca (che ci comprò il palazzo delle "Botteghe Oscure" con le "fedi d'oro" del popolo) ma occultato e trattenuto dai carnefici che poi fecero un "regolamento dei conti interno". Questo spiegherebbe anche perché fu uccisa anche la Petacci, in quanto sapeva del "tesoro".
E' la prima volta che viene resa pubblica una verità frutto dei tempi che stanno cambiando,anche sotto il profilo informativo, con scoperta di "scheletri nell'armadio" finora rimasti nascosti come di regola accade non solo nei regimi autoritari ma anche nelle false democrazie come la nostra. Forse il noto scempio finale a piazzale Loreto è stato quindi un alibi, una "messa in scena"di "odio fascista" che doveva coprire la "macelleria messicana" le cui ragioni erano invece il furto ad uso personale e partitico dei soldi pubblici degli italiani . Chi si è reso responsabile di tale delitto ha infangato sia l'ideologia della resistenza sia quella di tutti i partigiani che hanno versato il proprio sangue per liberare l'Italia dalla barbaria fascista.
Sempre la stessa trasmissione su Rai 3, ha poi mostrato la morte molto più dignitosa del "pazzo" Hitler grazie alla conquista di Berlino da parte di Stalin che fu osannato dal Mondo. Peccato che poi questo salvatore del Mondo si rivelò un dittatore spietato assassino quantomeno al pari di Hitler.
In pratica io credo che sia il fascismo sia il comunismo si siano resi storicamente responsabili di imperdonabili orrendi crimini contro l'Umanità e conseguentemente, queste due parole macchiate di sangue e ricordo di barbarie compiute da esseri umani travestiti da eroi dovrebbero essere dichiarate fuorilegge e dovrebbe essere arrestato chiunque usi le parole "fascismo" e "comunismo" per qualsivoglia fine sia ideologico (come ispirazione di un partito) sia per offesa contro chi la pensa diversamente.
Renzi sta compiendo un percorso ideologico storico, isolando gli estremismi e fanatismi di destra e di sinistra, tentando un nuovo moderno equilibrio tra lavoratori e imprese, ringiovanendo una classe di potere vecchia in larga maggioranza inutile o per incapacità o per condizionamenti mafiosi. Le sue idee sono condivisibili al 99% ma i suoi risultati ancora scarsi, in quanto ogni giorno continuiamo a vivere ossessionati dalla burocrazia e con una "palla al piede" di una spesa pubblica irrefrenabile nel suo costante e fallimentare aumento che non permette l'erogazione di servizi ai cittadini e l'abbassamento delle tasse. Perché? Perché il freno è che la maggioranza di chi deve approvare una tale rivoluzione è causa di essa e quindi non solo dovrebbe essere mandato a casa ma anche processato e condannato per il mal fatto. Per il successo delle riforme in Italia occorrerebbe quindi che i responsabili tuttora super pagati con incarichi inutili e con pensioni d'oro, ancor prima che avvenga la sperata rivolta del popolo, si giustiziassero da soli come fanno gli imprenditori che si vergognano del loro fallimento.
Concludo con un commento sui sindacati, altro "totem" rottamato da Renzi . Il loro declino è frutto anch'esso del loro stesso errore per aver tradito la loro funzione storicamente sacra e giusta e cioè di difendere la salute e la dignità dei lavoratori contro i soprusi padronali sostituendo il loro legittimo compito con quello di difendere il loro potere senza capire che l'attuale contesto è da "peste economica

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

endemica" che ha colpito il Mondo e , con particolare riferimento all'Italia, che i gioielli di famiglia (le imprese) sono svenduti sul mercato mondiale. In pratica non hanno capito che il loro nemico,"la classe imprenditoriale"è a rischio estinzione e quindi è da mantenere in Patria e da non combattere facendola scappare all'estero.

**---------- 14 ----------I balzelli che cambiano nome ----------**

Il socio …..ci segnala una pubblicazione turistica annuale dell'Amministrazione Balneare di Grado ove è straordinario scoprire come già nel 1914 i nostri saggi amministratori dell'Imperial Regio pensassero al modo di raggranellare qualche corona nei tempi di scarsa propensione pubblica a finanziare il turismo (immaginiamo che nell'estate 1914 i pensieri dell'Imperatore fossero diretti a ben altre regioni del suo vasto Impero). Si era così inventata la tassa sulla musica, che molte similitudini ha sulla cosiddetta tassa di soggiorno di cui molto si vocifera nel nostro Paese di questi tempi. Resta da scoprire se veramente allora la tassa andava a finanziare il turismo...
Allora come oggi ci si chiede: dove finiranno i soldi dell'attuale denominata tassa di soggiorno ?
Noi che la gestiamo , assieme a mille altre incombenze ( segnalazione alla Polizia, statistiche Istat ecc.) aggiungiamo : chi mette questi balzelli sa quanto costa gestirli ? O se ne frega, tanto pagano gli altri, i "sudditi" della casta ?
Ma attenzione, il popolo storicamente ha poi anche fatto le rivoluzioni con le ghigliottine…

**---------- 15 -----Il gufo amico dell'EXPO Milano----------**

Lettera a Matteo Renzi
in premessa rammento che Matteo Renzi rappresenta per me l'incarnazione del personaggio "Stefano" ideato nel 2005 mio libro "Accadde nel 2025" pubblicato nel 2010 di cui gli inviai copia e ricevetti un caro e gradito ringraziamento. Da allora leggo tutte le sue News che mi invia mensilmente e le diffondo sul mio blog sul sito www.aruotalibera.net del Circolo Culturale Multivacanze a ruota libera da me fondato.
Caro Presidente,
qualche giorno fa sono stato all'Expo di Milano e, come sostenitore delle tue idee (d'altronde quasi la fotocopia di quelle del mio protagonista letterario "Stefano") mi sono sentito in dovere di scrivere le considerazioni che seguono etichettandole come quelle di un "gufo amico" . Questo è il primo punto: vorrei che tu distinguessi tra i "gufi" avversari per interessi personali o principi sbagliati e quelli, come

me, che ti criticano sperando di essere ascoltati nel cercare di correggere alcuni tuoi errori, fatti casomai per i troppi impegni e/o per lanciare messaggi semplici a gente che poco capisce ma costituisce comunque una maggioranza importante in democrazia.

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

Io sono uscito tanti anni fa da quella vecchia "buona scuola" che tu affermi di voler rifondare, quella che ci insegnava la critica costruttiva e lungimirante e non quella attuale miopie e strumentale, imposta dai furbi e dagli approfittatori d'oggi.
Dico subito che l'Expo è stato, a mio giudizio, una grande occasione persa sul piano culturale e organizzativo. Veniamo ai punti critici.
Inizio col dire che è stato impossibile mettermi in preventivo contatto telefonico o via e-mail per ottenere informazioni. Quando riuscivo a farmi rispondere dal disco che mi chiedeva di scegliere la lingua, una volta scelta, la conversazione finiva lì. Non parliamo poi della possibilità di prenotazione delle visite: inesistente! Praticamente ho perso una mezza giornata, una delle tante a cui oramai la burocrazia nazionale ci ha abituato da decenni senza che alcuno, a livello politico-decisionale, abbia mai potuto fare nulla per rendere efficiente il servizio pubblico super pagato dai contribuenti.
Attraverso Internet sono solo riuscito a selezionare gli stand che sembravano i più interessanti da visitare (l'Italia, il Giappone, la Svizzera,l'Azerbaijan, gli Emirati Arabi,il Kazakistan, la Germania ).
Sono stato costretto quindi a partire "alla ventura" sperando che la scelta di un giorno infrasettimanale diverso dal sabato e la domenica mi permettesse di vedere qualcosa ma , appena arrivato alle 11 da Roma, ho avuto la visione di file fino ad un centinaia di metri per accedere agli stand, con tempi d'attesa previsti da un minimo di un'ora ad un massimo di sei ore. Le file mi hanno dato conferma che gli stand da me selezionati erano evidentemente i più interessanti. Arrivato,mi sono quindi trovato di fronte alla scelta tra il fare un paio di file per vedere un paio di stand selezionati e basta o di scegliere altri stand con minori attrazioni. Non ritenendo possibile,oltretutto per il caldo, di stare fermo in piedi per tutta la giornata,ho optato per la seconda soluzione sperando che in serata le file si fossero ridotte. Così non è però stato perché, anzi, in serata le file sono aumentate dato che sono entrati i visitatori a biglietto pagato soli 5 € contro i 40 € base della mattina .
La prima impressione è quindi stata che l'afflusso di visitatori sia stato altissimo (proprio come affermato da Renzi vantando il successo dell'iniziativa) ma tale ipotesi era in contrasto con quello che avevo sentito in televisione e cioè che non era stato raggiunto ancora il pareggio economico. La spiegazione dipendeva ovviamente o dal fatto che l'investimento per l'opera era stato eccessivo o che a molti dei visitatori erano stati dati biglietti omaggio o avevano pagato un prezzo super scontato fino al 90% dell'ufficiale. Sta di fatto che chi , come me, aveva pagato 200 € (viaggio compreso) per vedere l'Expo venendo da Roma , non ha visto un bel niente ! Quindi, per fare un paragone, ho vissuto la solita fregatura all'italiana: chi paga tutto regolarmente (anche le tasse) ha meno servizi rispetto ai furbi o amici degli amici, che non pagano !
La seconda impressione, anch'essa negativa,riguarda l'impostazione molto "scenografica" ma assai poco culturale dell'iniziativa. Gli stand da me visitati, forse perché di II classe con file di solo una mezz'ora, facevano infatti pubblicità ai loro prodotti ma nulla dicevano sul tema della manifestazione che sarebbe dovuto essere il problema "fame nel Mondo" e come combattere il fenomeno degli sprechi. Data la loro importanza, ben superiore a quella data di "festa paesana internazionale",sarebbe

**2015**

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

stato molto opportuno trattare i temi economici-educativi a livello centralizzato in multisale attrezzate in varie lingue di numero e modalità di accesso tali da evitare le file.
Le file, il dramma dell'EXPO ( e non solo) , sono figlie, oramai si sa,della disorganizzazione tipicamente italiana. Possibile che al tanto pubblicizzato e acclamato commissario dell'Expo non sia venuto in mente di usare un paio di formule ultra note per evitare dette file assolutamente insopportabili fino al punto di far rinunziare ai visitatori di accedere agli stand? Bastava attivare e non solo pubblicizzare le inesistenti prenotazioni telefoniche o dare in loco un numeretto con l'orario, senza costringere la gente a stare in fila , sotto il sole a 38 gradi, per molte ore. Se sapevo di non poter vedere nulla, neppure in un giorno feriale, non ci sarei andato anche perché facevo parte con mia moglie della categoria paganti a prezzo pieno (400 €) non raccomandato. Con il sistema del numeretto da prendere (come si fa in qualsiasi esercizio del Mondo e persino in Italia) avrei potuto evitare di stare in piedi per ore ed ore e sarei comunque riuscito a vedere almeno tre o quattro stand principali, anche senza l'ambita impossibile prenotazione. Non parliamo poi delle indicazioni sulle piantine che richiedevano una lente d'ingrandimento anche a chi aveva una vista da 10/10 e delle indicazioni stradali interne poco chiare e scritte in piccolo (vecchio vizietto stradale italiano).
Si pensi poi che per vedere persino l'ultimo spettacolo di luci ed acqua, quello dell'albero della vita, una brutta copia di quelli di Las Vegas, è stato necessario sedersi su scomodissime gradinate almeno tre ore prima senza potersi alzare neppure per andare al bagno,per non perdere il posto.
Vantaggi della manifestazione forse ci sono stati solo per gli alberghi mentre i tassisti sono a dir poco infuriati, come i pochi paganti i biglietti a prezzo pieno. L'importante, mi sembra, era far numero, indipendentemente dai disagi e dai contenuti.
In pratica l'EXPO è stato un successo solo per i Capi di Stato e per i raccomandati "amici degli amici" che non hanno fatto le file. E' stata solo pubblicità politica basata sui numeri dei visitatori e non sull'interesse dei temi trattati , perdendo una grande occasione di stimolare meditazione sui temi che dovevano essere trattati .
Concludo fortemente rattristato dalla quantità di poveri italiani visti per terra a chiedere l'elemosina nella centralissima ed elegante Milano . Ho visto un'anziana signora raccogliere delle monetine gettate dai turisti nella fontana di piazza San Babila . MI ha colpito un distinto signore italiano ben vestito , dell'età di circa 60 anni, seduto per terra che esponeva un cartello ove era scritto " è bello sentirsi dire che hai una salute buona ad una certa età ma quando non hai più lavoro la tua vita è finita". Mi sono ricordato di aver sentito che i poveri d'Italia, senza considerare la componente immigrazione,sono passati da poco più di un milione ad oltre 4 milioni.
Io credo che non ci possiamo permettere che un'EXPO , che costa così tanti soldi , non affronti il problema della povertà e della fame nel Mondo. Pensa al finale del mio libro.
Il tuo "gufo amico" Andrea.

---------- **16** -----**Imprenditori, managers e apprendisti stregoni**----------

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

Premettiamo che il presente articolo, che racconta esperienze di oltre 40 anni di carriera vissuta nel confronto con professionisti italiani ed esteri, non vuole mettere in dubbio il ruolo di tale importante supporto all'attività manageriale-imprenditoriale ma solo chiarire che l'atteggiamento del cliente che si affida totalmente ed in modo acritico al professionista è estremamente pericoloso . Di norma infatti un imprenditore è un soggetto che non conosce la materia normativa legale-fiscale-commerciale perché il suo successo non è legato alle norme e alle leggi, che vengono viste come delle catene alla sue creatività,ma al suo intuito di vedere in anticipo quello che accadrà in campo economico e capacità di rischiare per raggiungerei conseguenti obiettivi futuri. I professionisti che lo assistono hanno il ruolo di verifica che le idee imprenditoriali sia compatibili con le regole del Paese ove essi operano. Per interpretare questo confronto di mentalità è indispensabile un figura intermedia e cioè quella del manager, cioè del progettista che capisce l'idea imprenditoriale e al tempo stesso ha il decisionismo e quella conoscenza generale delle regole da utilizzare per raggiungere gli obiettivi.
Mancando nelle piccole aziende la figura intermedia ma indispensabile del manager , capita spesso che tale ruolo venga assunto da un commercialista o da un avvocato aspiranti "professionisti d'affari". Ma non tutti, anzi molto pochi, sono all'altezza della funzione e quindi l'imprenditore non si può mai permettere di affidarsi completamente a loro.
Raccontare queste esperienze vissute da chi ha svolto in oltre 40 anni di carriera prima il ruolo di dirigente bancario, poi di manager e infine di imprenditore , deve quindi essere interpretato non come una critica ma un servizio ad una categoria ma come un utile avvertimento a vantaggio della salvaguardia delle imprese . Aggiungo solo che il mio titolo di studio è quello di ingegnere e quindi le mie analisi sono baste sulla logica, tipica dell'impostazione della facoltà universitaria prescelta,unita con una tendenza progettuale su base visiva allargata e non specialistica nell'affrontare i problemi. In pratica, sono caratteristiche tipicamente manageriali, diverse sia da quelle imprenditoriali sia professionali.
Inizio con la mia esperienza di funzionario bancario responsabile prima del settore tessile a Prato (Fi) e poi del settore ceramico a Sassuolo (Bo) .Spesso mi trovavo di fronte consulenti che, pur di far risparmiare imposte ai loro clienti, progettavano operazioni di ingegneria finanziaria così complesse da risultare, come gestione, di un costo superiore rispetto alle minor imposte conseguite. Senza parlare poi di quelle a rischio che erano di moda negli anni novanta quali il creare società all'estero in Paesi poi inseriti negli anni duemila nella black list , con pretese di pagamento di tali operazioni oltre tre volte superiori rispetto al costo effettivo e rischi conseguenti per i clienti mal informati.
A Roma , ricevetti l'incarico di revisionare una finanziaria che prestava soldi a privati e formalmente appariva in ottimo stato di salute, per i sospetti insorti ad uno dei soci al quale , essendo molto ricco, le banche avevano chiesto la sua fidejussione per gli affidamenti della società. Scavando nella contabilità venne fuori sia che le insolvenze venivano sanate chiudendo apparentemente il prestito non rimborsato sostituendolo con un nuovo affidamento sia che i vertici svolgevano la medesima attività a livello personale in concorrenza con la società utilizzata per concedere fidi ai loro clienti

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

insolventi. Non se ne era accorto nessun professionista impegnato alla forma contabile e a quella legale dei contratti.
Racconto ,sempre a Roma, un evento spiacevole, in una banca d'affari BNL in cui rivestivo la carica di Direttore Generale, responsabile anche dell'ufficio Legale per i patti parasociali da me redatti sulla base di un'altra precedente esperienza nel settore del merchant banking ,settore all'epoca, negli annii ottanta, quasi sconosciuto in Italia . Pur avendo il know how di detti patti, la Banca mi impose di farli firmare da un avvocato per prassi interna . Con detto professionista facemmo un accordo verbale che detti patti li avrei scritti io e lui li avrebbe solo revisionati e firmati. Tutte le sue parcelle di un certo rilievo furono pagate a saldo, anche se di fatto ci metteva solo la firma, senza aggiungere mai nulla. Quando la politica della banca d'affari cambiò indirizzandosi più verso le consulenze (che non richiedevano accordi parasociali) che non investimenti, il lavoro diminuì e , nonostante il pagamento a saldo, il predetto avvocato si fece vistare un supplemento di importo delle parcelle da parte dell'Ordine degli avvocati , in base agli importi trattati, e pretese un ulteriore pagamento che la banca fu costretta a pagargli, come se gli accordi parasociali li avesse fatti lui.
Un mio amico imprenditore napoletano affidò poi una serie di cause ad uno studio legale collegato ad un suo socio. Dopo l'insorgere di contrasti e separazione tra soci , dovette pagare per dette cause delle parcelle, sempre vistate dall'Ordine degli avvocati, molto superiori alle attese concordate e nonostante che dette cause fossero state in gran parte perse.
Da allora gli accordi legali, ove possibile, li faccio senza avvocati e , quando necessario, solo dopo aver messo comunque per scritto le competenze professionali diverse a seconda del "success fee" o meno della causa.
Sui fiscalisti napoletani c'è poi un noto film che mostra le loro tecniche e cioè mettere del formaggio nelle pratiche affinchè i topi le mangino facendole sparire. A quanto mi risulta, almeno a livello di funzionari corrotti di cui avevo notizia indiretta ante anni duemila , la storia non è di fantasia pura (pare che il formaggio lo mettevano i funzionari delle imposte che non praticavano la disinfestazione).
Divenuto Amministratore Delegato di un'altra banca d'affari "public Company" , da me progettata, facente capo ad imprenditori di vari settori produttivi e varie Regioni , affidai a degli affermati commercialisti di Napoli, consiglieri e sindaci d'amministrazione anche di banche, l'incarico di far entrare nel capitale dei selezionati imprenditori Campani. Furono reperiti , versarono il capitale e poi, consigliati da detti professionisti, chiesero un finanziamento alla "Public Company". Venendomi il sospetto sulla legittimità di tale operazione, mi informai da altri e mi documentai arrivando alla conclusione che se avessi concesso un finanziamento ai soci sottoscrittori del capitale, avrei commesso un reato. Fortunatamente l'uso della logica , anche in mancanza di conoscenza della specifica materia, mi salvò .
Tra le mie esperienze come Amministratore della suddetta banca d'affari , ci fu anche quella di assistere un cliente imprenditore edile fallito che aveva prestato la propria fidejussione alle banche. Andando a parlare con i molti primari professionisti di Bologna che lo assistevano anche per capire il

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

perché una persona patrimonialmente solidissima fosse fallito per una temporanea crisi di liquidità. Mi venne risposto che si erano trovati di fronte ad un caso irrisolvibile per questioni caratteriali dell'interessato. Presi in carico il problema e , dato che il rapporto tra scoperto e patrimonio era di 1 a 50, lo risolsi in meno di un mese offrendo la garanzia della mia banca d'affari controgarantita da una procura a vendere taluni beni dell'imprenditore.
Un altro caso simile per carattere , patrimonio del cliente e temporanea illiquidità , mi venne presentato a Macerata ma stavolta arrivai troppo tardi, dato che la situazione con le banche si era inasprita a tal punto da diventare irreversibile, anche offrendo garanzie della mia merchant bank . Fu allora che capii la differenza tra una tipologia di professionista impegnato su vari fronti per tanti clienti e tanti problemi con impostazione occasionale (la maggioranza) ed un'altra dedicata e responsabilizzata in modo continuativo a pochi problemi per selezionati clienti (una stretta minoranza) . Due mondi totalmente diversi, un po' come la differenza tra medico della mutua e specialista , differenza d'impostazione da tener ben presente per chi ha problemi seri e non si può permettere distrazioni rivolgendosi ad unn "generico" che si spaccia per specialista.
Un altro mio amico imprenditore , socio di minoranza e creditore di una fallita società romana , incaricò degli affermati professionisti bolognesi di capire il motivo del fallimento della sua debitrice e le possibilità di recupero del credito. Fu impostata un'opposizione al fallimento basata unicamente sulla forma della procedura invece che sulla sostanza che non era corretta , prova ne è che il giudice poi fu arrestato per irregolarità che erano da denunciare (non era stato fatto dai professinisti) consistenti nell'aver utilizzato degli avvisi di garanzia come deterrente per i creditori che perdevano potere contrattuale nel far valere le proprie ragioni, favorendo i creditori professionisti rispetto ai creditori imprenditori. Il mio amico,a causa di tale grave errore d'impostazione professionale ha perso 5 milioni di euro . Più che di errore professionale comunque credo che si sia trattato di indisponibilità a contrapporsi con colleghi, un'altra caratteristica della maggioranza dei professionisti che si criticano fin troppo tra di loro ma non si denunciano mai soprattutto quando si sconfina nel penale. Ovviamente i professionisti bolognesi si sono regolarmente fatti pagare le parcelle. Dopo tale primo insuccesso sempre il mio amico pensò bene di abbandonare i professionisti bolognesi e rivolgersi a professionisti romani ben introdotti con il Tribunale di Roma per proporre un concordato fallimentare. Fu messo a punto e presentato un progetto decisamente più conveniente per i creditori e quindi tale che sarebbe dovuto essere accettato dal Tribunale con altissime probabilità ma fu invece bocciato. Perché ? Perché detti esperti romani , nonostante la lunga esperienza in materia, sbagliarono la forma spedendo freddamente la proposta di concordato per posta invece di andarla a consegnare a mano alle banche per spiegarla e ossequiarle. Le banche creditrici non lessero o non capirono i vantaggi e quindi la bocciarono . Ovviamente i professionisti si fecero comunque pagare una parcella di 50.000 € .
Un altro mio amico mi ha raccontato una sua esperienza in un primario studio d'affari milanese dove lavorava prima di mettersi in proprio ed entrare nel merchant banking e diventare banchiere d'affari. In detto studio si era presentato un cliente che aveva chiesto assistenza per una valutazione della sua

**2015**

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

azienda che era oggetto di compravendita. Avendo il mio amico scritto un libro sul tema delle valutazioni aziendali si era messo a tavolino e in poche ore , esaminati i dati aziendali che gli erano stati presentati, aveva redatto una relazione di una pagina con indicazione del valore dell'azienda. Aveva quindi presentato il suo breve report al responsabile dello studio il quale aveva bocciato a priori l'impostazione che andava nella direzione opposta di quella dello studio di "complicare gli affari semplici". Quella pagina infatti è poi diventata una relazione di cinquanta pagine che , comunque, arrivava allo stesso identico valore d'azienda individuato dal mio amico. In pratica l'impostazione sbagliata non era nella sostanza ma nella forma di presentazione che doveva giustificare una parcella almeno dieci volte superiore da pagare da parte del cliente.
Sempre a Milano , un prestigioso studio d'affari incaricato di acquistare una società del Mezzogiorno d'Italia, ha condotto la "Due Diligence" indispensabile per la trattativa sulla base di un questionario "quiz" senza mai trattare con il management operante in prima fila su un territorio difficile e denso di imprevisti. E' esattamente l'opposto delle regole derivanti dall'esperienza di oltre 40 anni di lavoro dove il fattore umano e ambientale in un Paese come l'Italia sono variabili fondamentali per giudicare l'opportunità o meno di un acquisto. Io ero amministratore unico di detta società , mai contattato, che avevo impiegato 15 anni di duro lavoro per farla affermare superando ogni genere di difficoltà. La società , da me progettata con 100.000 € di capitale è stata acquistata a 7 milioni di euro, valore per me assolutamente sproporzionato (forse per questo non ero stato mai contattato né mi è stato richiesto di restare).
Termino la panoramica italiana con un incontro-scontro con un studio di Bolzano che aveva assistito un mio amico in un appalto immobiliare. Venutone a conoscenza per un richiesto parere avevo illustrato tutta una serie di errori legali che, secondo me, erano stati fatti . Per questo il mio amico mi aveva invitato ad un confronto con detto studio di Bolzano che disponeva di uffici prestigiosi. Diciamo che le mie osservazioni furono accolte con un atteggiamento di sufficienza , soprattutto dopo aver saputo che non ero né un commercialista né un avvocato ma un semplice ingegnere, escludendo variazioni contrattuali. Ritornato nel mio ufficio mi misi a computer e scrissi tutte le mie critiche al contratto e le inviai per e-mail certificata al predetto studio di Bolzano. Non ebbi risposta ma il contratto fu cambiato.
Pensando che questo panorama fosse tipicamente italiano dato che , come si sa, siamo un popolo di furbi o presunti tali , sbarcando per alcuni occasioni di lavoro prima in Svizzera , da cui scappai subito dopo la mia esperienza e poi in Austria pensavo di incontrare realtà totalmente diverse. Nel primo caso, un'esperienza che è rimasta breve e unica, si verificò un caso come quello descritto di quel professionista milanese e cioè di operazioni montate ad arte senza nessun vantaggio pratico per il cliente, ferme restando le alte parcelle. Mi vennero in mente le parole di un mio collega che diceva che da sempre gli svizzeri erano nella loro natura del "briganti" con cui era meglio non fare affari. Diversa è l'esperienza successiva dell'Austria, dove ho lavorato per ben 10 anni, ferma restando

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

l'insoddisfacente assistenza consulenziale , la sua origine non deriva dalla furbizia ma dalla totale mancanza di elasticità mentale, male che produceva gli stessi effetti.
Vediamo degli esempi pratici direttamente vissuti .
Nella creazione di una società austriaca che avrebbe dovuto operare in campo alimentare esportando prodotti in USA, il principale studio commerciale di zona ha prodotto uno statuto in tedesco senza darne alcuna spiegazione ai soci italiani . Detto statuto si è rivelato un autentico incubo per la miriade di vincoli posti dal predetto studio senza alcuna autorizzazione e assolutamente non rispondenti al volere dei soci fondatori . Facciamo riferimento in particolare a : diritto non solo di prelazione ma addirittura di gradimento nella compravendita di quote della società , un numero di giorni molto superiore a quelli di norma richiesti nelle convocazioni delle Assemblee e , infine, una clausola di recesso per i soci che volessero essere liquidati per uscire dalla società. Si aggiunge che l'atto notarile di costituzione risultava palesemente irregolare dato che doveva essere redatto bilingue per legge non conoscendo i soci la lingua tedesca e non avendo ricevuto alcuna spiegazione preventiva né rilasciato dichiarazioni al riguardo. Tale disservizio ha creato danni e spese a carico della società e per risolvere il problema ci si è dovuto rivolgere ad un altro professionista bilingue d'origine italiana.
Una compravendita di quote regolarmente redatta da un notaio austriaco è poi svanita nel nulla .Il Tribunale non l'ha mai registrata né ha mai inoltrato alcuna richiesta di chiarimenti e il notaio è scomparso anche lui senza fornire alcuna spiegazione ( fortunatamente anche senza richiedere alcuna parcella) .Pare che il problema fosse nella tipologia dell'acquirente che era un club vacanze italiano regolarmente iscritto all'Agenzia delle Entrate, dotato di codice fiscale, con permesso statutario di assumere partecipazioni e con soci fondatori costituiti da cittadini italiani . Prima di fare l'atto era stato chiesto preventivamente , con mesi di anticipo, se la documentazione presentata era sufficiente a fare l'atto e di informarsi presso il Tribunale se tale tipo di associazione , senza scopi di lucro e quindi non dotata solamente di Partita IVA, fosse accettata in Austria . Se il notaio ha fatto l'atto, a rigor di logica, si deve presumere che detto sondaggio sia stato positivo . Non se ne sa più nulla.
Un altro fatto riguarda l'acquisto di un appartamento . Si era a conoscenza della differenza tra prima e seconda residenza . Dette seconde non comportano l'avere la residenza , attentamente controllata in Austria, e rappresentano numericamente circa un quarto del totale del mercato ed hanno conseguentemente un valore superiore. Anche in tal caso il compromesso era stato firmato come II residenza ma anche qui l'atto era stato redatto solo in tedesco e quindi l'acquirente italiano non si era potuto rendere conto che la II residenza era stata richiesta ma doveva essere ancora formalizzata . In questo atto è stato inoltre incluso, sempre all'insaputa dei soci italiani, anche l'incarico ad un avvocato di seguire la procedura di ottenimento di tale importante titolo , lavoro che è durato due anni senza fornire alcuna informazione né verbale né documentale . Al termine di detto lavoro è stata presentata e pagata una parcella a carico dell'acquirente. La documentazione è poi stata consegnata dal predetto avvocato condizionatamente al detto pagamento.

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

Altra vicenda riguarda poi una richiesta ad un affermato professionista dell'Alto Adige di urgentissima convocazione di Assemblea straordinaria per cambiamenti statutari richiesti da un potenziale socio investitore nell'iniziativa austriaca . Detto professionista a sua volta si era rivolto ad un corrispondente austriaco per l'organizzazione materiale della seduta ma , di fatto, scaricando tutto su detto corrispondente. La richiesta era stata fatta a luglio , prima delle ferie estive , ma nulla era stata fatto fino settembre per inspiegabili motivi. Dopo pressanti pressioni il corrispondente austriaco parte in quarta convocando lui l'Assemblea , invece di farlo fare all'amministratore che attendeva sue indicazioni per inviare le raccomandate. Detta irregolare convocazione viene fatta commettendo oltretutto grossolani errori in contrasto con lo Statuto , tra cui il mancato rispetto del numero minimo di giorni d'inoltro delle raccomandate rispetto alla data della seduta. In pratica l'Assemblea non risulta validamente convocata a fine ottobre e il notaio si rifiuta , giustamente, di tenerla. Essendo trascorsi 4 mesi dalla richiesta di variazioni statutarie, il potenziale investitore rinunzia di entrare nella società in cui avrebbe dovuto apportare affari e 100.000 € d'aumento di capitale. Il predetto corrispondente, responsabile del danno provocato all'iniziativa, si permette di presentare una parcella professionale di 2.500 € che, ovviamente, viene contestata e non pagata dalla società che, per contro, si riserva di procedere per danni.

Conclusioni

All'apparire all'orizzonte del termine della mia carriera, posso finalmente affermare di disporre di professionisti "perfetti" e cioè che esprimono i loro pareri tecnici senza mai entrare nelle mie scelte strategiche . In pratica non utilizzo "professionisti d'affari" che per la maggioranza dei casi sono poi solo presunti tali. Il segreto **?** Sono due : primo, di non delegare mai il ruolo decisionale che spetta a chi rischia e non a chi consiglia e , secondo, avere il coraggio mutare detti fornitori di servizi fino a trovare la persona giusta : Ma per fare questo necessita che non siano dei confidenti e cioè a conoscenza di tutto ciò sta nella mente dell'imprenditore.

---------- 17 --------- **La peste economica**----------

Certamente Marino è in forte ascesa per aspirare a vincere il Guiness della stupidità avendo il merito di aver fatto rimpiangere l'ex sindaco Alemanno, detronizzato dopo essere stato denudato dal "Report" della Gabanelli su Tg3.

E' stato ricordato in positivo persino Rutelli (Dio ci scampi!), quello che non si era accorto che il suo tesoriere rubava i soldi a casa del suo partito. Non entriamo in merito alle sue dichiarazioni di estraneità che pare abbiano convinto persino la Magistratura che lo ha scagionato ma commentiamo solo come poteva un tale "disattento" governare la multinazionale Roma non capendo i suoi bilanci e non sapendosi scegliere i suoi fiduciari!

Il problema è quello di sempre e cioè che la "madre degli imbecilli è sempre incinta" . Nascono così in politica come in TV personaggi che, se non ci sono, certamente ci fanno , come gli Iuppiter , i Flavio Insinna , i Gene Gnocchi e le centinaia di migliaia di altri super pagati inutili (mi scuso di non citare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

tutti per mancanza di spazio!).Sulla RAI, abbinata alla politica, mi si risponde che è un'azienda e quindi se la gente vuole gli oroscopi e il programma "Affari tuoi" fa "audience" , quelle cretinate vanno messe in prima fila TV mentre i programmi culturali vanno posizionati nelle ore notturne o a prima mattina di giorni di festa , quando tutti dormono, con rare eccezioni quali Quark di Piero Angelo & figlio! Rispondo: ma la RAI non è un'azienda pubblica sovvenzionata dai cittadini che pagano il canone, oltre che dagli sponsor, e che, come tale, dovrebbe educare la gente sviluppandola culturalmente, sostituendosi ad una scuola politicizzata che fabbrica giovani che si drogano per mancanza di ideali e per noia?
Possibile che la Rai non pensi che quei programmi visti nei Paesi dei nostri immigrati facciano apparire un'Italia che regala soldi a tutti dicendo quattro cazzate? Certo, arrivando a migliaia nei barconi, vista la realtà italiana, gli immigrati, truffati anche loro come i cittadini italiani, se ne scappano verso i Paesi civili . Loro come i nostri giovani .
Al mio dubbio risponde la politica, altra fabbrica di troppi super pagati che non servono a niente : la gente che pensa è pericolosa, rappresenta un attentato al potere chi è in grado di giudicare criticamente chi comanda facendo credere di essere in democrazia invece che in una dittatura di incapaci?
Ma perché non "cambiamo verso" (come dice Renzi) e promuoviamo la cultura e ci teniamo in casa i migliori, anche tra gli immigrati, invece di farli scappare sostituendo il vero motore della nostra economia con manovalanza e delinquenza ? Perché ci devono "rifilare" come migliori personaggi come Monti che si crede di aver risanato il Paese "mettendo le mani nelle tasche degli italiani poveri salvando i ricchi, cioè i politici e le banche come il Monte dei Paschi di Siena" ? Perché il sig. Monti oltre a tassare la casa facendo crollare tutta l'economia che si basava su di essa non ha annullato i "vitalizi", quei privilegi che rubano i contributi dei lavoratori ? Non l'ha fatto perchè è stata fatta una Legge ad hoc intoccabile? Ma lui aveva il consenso dei tre quarti del Parlamento e quindi perché non ha sfruttato tale vantaggio storico unico? E poi chi ha fatto queste leggi sui "vitalizi" non ha commesso il reato che si chiama "interessi privati in atti d'ufficio" ?
Dove sta non solo l'Europa Unita ma lo stesso ONU di fronte al problema mondiale dell'immigrazione dei poveri e perseguitati del Mondo? Chi è in grado di dare la giusta risposta alla Chiesa che continua a "pontificare" su principi che tutti condividiamo ma che sono pura teoria , fuori dalla realtà? Il problema non è l'accoglienza, che è un costo che poi va a vantaggio degli "approfittatori" italiani, le cosiddette mafie locali, ma il loro impiego, che può essere un ricavo se si impiegano questi extracomunitari in attività produttive per lavori che i cittadini dei Pesi più evoluti non vogliono più fare .
Da queste contraddizioni e mancanza di risoluzione di questi problemi nasce la **"peste economica"** da cui non usciremo mai con questa mentalità cieca incapace di capire il Mondo d'oggi che viaggia alla velocità della luce. A noi resta una sola speranza e cioè che siamo in una situazione storica di vantaggi unici: spread e petrolio ai minimi storici, la BCE che compra titoli di Stato e la svalutazione dell'euro. Non ci resta che sperare nel lato B di Renzi che fino ad ora ha giocato un gran ruolo!

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

---------- 18 ---------- **Le crisi secondo Einstein** ----------

"Non pretendiamo che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi può essere una grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi.
La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. E' nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e disagi, inibisce il proprio talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi è l'incompetenza. Il più grande inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita ai propri problemi.
Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia.
Senza crisi non c'è merito. E' nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo. Invece, lavoriamo duro.
Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla."
Albert Einstein

---------- 19 ----------**Lettera aperta sulle App**----------

Egregio Dott. Battista,
dopo aver letto il suo articolo "**Chi ha paura delle app"** pubblicato sul Corriere della Sera, non posso fare a meno di inviarle questa lettera aperta, non tanto per confutare il contenuto del suo articolo, che ritengo sacrosanto per quel che riguarda l'ineluttabilità del nuovo che avanza, e sulla necessità che le categorie hanno di dotarsi di nuovi strumenti per meglio rispondere alle esigenze della clientela ma, semplicemente, perché lei non coglie nello specifico le ragioni che hanno portato il Governo francese ad arrestare i due responsabili di Uber e il Tribunale di Milano a bloccare "Uber-Pop".
Il tema, quello vero, è quello della **concorrenza e della pressione fiscale sulle imprese** .
La maggioranza delle aziende che erogano **servizi on line**, come lei ben sa, hanno sede in Paesi extra-europei, o in Paesi che godono di forti vantaggi fiscali e non pagano le tasse nei Paesi in cui il servizio viene erogato.
La pressione fiscale sulle imprese nel nostro Paese è del 68,3% ed è la più alta d'Europa (fonte: IlSole24Ore e CGIA di Mestre), se le aziende proprietarie delle app, avessero lo stesso carico fiscale delle aziende italiane, il suo articolo sarebbe da incorniciare ma, purtroppo, così non è.
Ma lei si è chiesto dove pagano le tasse i vari portali che stanno sostituendo tassisti, agenti immobiliari, hotel, cantanti e televisioni ?
Il Governo francese e il Tribunale di Milano, non hanno dato uno stop alla modernità, ma hanno sancito il fatto che siano da tutelare le categorie che sono sottoposte dallo Stato ad una tassazione più alta rispetto ai concorrenti; oltre che a tutti i gravami derivanti dall'applicazione degli studi di settore,

alla burocrazia, al costo delle licenze e potrei proseguire descrivendole tutti gli adempimenti che, chi ha la sfortuna di fare impresa in Italia, è costretto ad adempiere.
E' bello, e piacerebbe anche a me, essere nella sua condizione e poter scrivere del nuovo che avanza e di quanto sia piacevole premere un tasto ed ottenere un servizio a basso costo, peccato che io sia il Presidente Nazionale di un'Associazione di categoria, che da tempo sta lavorando (insieme a tanti altri) per tentare di fare capire alla politica che l'eccessiva pressione fiscale, in 5 anni, ha causato la perdita di 800.000 posti di lavoro.
Questa è l'amara realtà, mentre alcuni sono intenti a decantare le mirabilanti imprese di imprenditori stranieri che pagano le tasse altrove , noi imprenditori e professionisti Italiani, oltre a essere vessati da una pressione fiscale e burocratica ormai insostenibile, veniamo pure tacciati di essere retrogradi e antiquati. E allora passerò pure da Neoluddista, ma vorrei chiedere all'Agenzia delle Entrate e al Governo, come e dove paga le tasse Airbnb, che sta facendo concorrenza (sleale?) agli hotel e agli agenti immobiliari che si occupano di case vacanza.
Mi scusi, Dott. Battista, ma lei si è chiesto perché le maggiori start up partono sempre in Paesi esteri? Si è chiesto perché la Fiat (ad esempio) ha spostato la sua sede legale fuori dall'Italia ? Al netto di queste considerazioni, perché il Governo francese ha preso posizione su Uber, mentre in Italia la stessa decisione è stata presa dal Tribunale di Milano ?
La risposta è semplice i francesi, da sempre, tutelano le proprie imprese, mentre in Italia imprenditori e professionisti sono lasciati soli, da una politica che non è più in grado di prendere decisioni e che non tutela chi ancora tenta di fare Impresa in Italia.
Caro Battista, le assicuro che a parità di condizioni gli imprenditori e i professionisti italiani non hanno nulla da imparare da nessuno; purtroppo non potendo spostare le sedi legali dei loro uffici e delle loro imprese in Paesi con una minore pressione fiscale e con meno burocrazia, restano qui in Italia a pagare il 68,3% di tasse e farsi appellare come neoluddisti.
Cordialità.
Paolo Righi -Presidente Nazionale Fiaip

---------- **20** ----------**Polizia urbana e stradale**----------

Ho grande rispetto ed ammirazione per tutte le Forse dell'Ordine indistintamente con solo qualche riserva sulla Polizia urbana e stradale .
La funzione di servizio ai cittadini dei vigili urbani nelle città, cioè gestire il traffico, è assente e solo limitata alla componente punitiva di fare multe , quasi sempre senza confronto , cioè con dichiarazioni che, dicono, non è stato possibile contestare in modo diretto. Ricevendo dette multe dopo molti mesi chi avrebbe compiuto l'infrazione non si ricorda e , date le difficoltà di ricorso anche sul piano dei costi, paga e subisce. Riceve in pratica una punizione invece che un servizio, fenomeno tipicamente italiano.

**2015**

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

Ancor più grave è il comportamento sistematicamente assente della Polizia stradale. Chi viaggia in auto sulle strade e autostrade, invase da camions, deve subire le moltissime gravi infrazioni che tali mezzi compiono di regola mettendo a rischio la vita degli automobilisti. C'è poi il problema della terza corsia: quasi tutti viaggiano nella corsia centrale lasciando libera quella di destra, il che è pericolosissimo, soprattutto quando di tratta di TIR che lasciano spazi ristretti al sorpasso delle auto moderne che sono molto più larghe di quelle vecchie . In questi casi,in diecine di anni di guid,a non ricordo di aver mai visto una presenza della polizia stradale che di regola si limita a certificare gli incidenti , spesso mortali, che avvengono. Nessuna prevenzione quindi ma solo presa d'atto a posteriori, quando è orami tardi. E' gravissimo quando in gioco è la vita!
Ma le critiche non risparmiano neppure l'assistenza Radio 103,3 che, oltre a sentirsi poco o male nella gran parte del Territorio, trasmettono programmi inutili , canzoni per la quasi totalità del tempo , lasciando uno spazio infinitesimale a dare informazioni sul traffico e , quando lo fanno, danno le indicazioni in fretta e spesso incomprensibili , dando per scontato che l'automobilista conosca a memoria tutta la geografia e strade d'Italia. Praticamente si viaggia "alla cieca" se non si dispone di un navigatore !
In pratica, anche nei servizi più indispensabili, gli italiani tartassati di tasse, non hanno contropartite.

**---------- 21----------Una proposta per gli immigrati----------**

Dopo aver assistito all'ennesima squallida prova della corruzione politica , oltretutto a spese della povera gente, con Mafia Capitale ( ultima ma non certa sola in un elenco che ogni giorno si arricchisce di nuovi scandali) ora assistiamo ad una nuova prova di incapacità dei nostri super pagati rappresentanti : la gestione degli immigrati.
Gli immigrati sono un problema a causa della nostra disorganizzazione e giustamente l'Europa non ci appoggia . Gli immigrati infatti vanno infatti classificati in due distinte categorie (cosa che non facciamo dato che non li identifichiamo neppure!) e cioè i rifugiati politici , cioè quelli derivanti da Paesi in guerra e i clandestini che fuggono semplicemente per trovare lavoro. Nel primo caso non c'è dubbio alcuno che devono essere accolti mentre nel secondo l'ingresso deve essere permesso solo in base alle necessità delle singole Regioni. Quelli che non vengono accolti devono essere rimpatriati o schedati e arrestati (se oppongono resistenza) .
Queste procedure confusionarie all'italiana non solo creano il vergognoso caos a cui assistiamo ogni giorno in un momento di alto afflusso turistico ( e quindi con danni oltre al costo della gestione degli immigrati ) ma provocheranno l'infiltrazione di terroristi , soprattutto in occasione del Giubileo, con molto probabili conseguenze di morti e attentati .
Quindi i glandestini, presunti terroristi o meno , vanno salvati e riportati a casa loro, mentre per i rifugiati politici vanno organizzati campi profughi alle periferie delle città o utilizzate la miriade di

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

strutture edilizie incomplete che popolano il nostro Paese a causa della burocrazia amministrativa che lascia intatte le speculazioni edilizie , invece di distruggerle o requisirle ed espropriarle.
I perseguitati politici , invece di fare i ladri o i lavavetri, dovrebbero mettersi a lavorare e , una volta integrati anche linguisticamente, dovrebbero avere la cittadinanza i taliana e , una volta acquisita , andare in qualsivoglia Paese europeo come posono fare tutti gli altri cittadini italiani.
Così impostata l'accoglienza il nostro Paese funzionerebbe come un polmone di accettazione e rinvio o immediato a casa per i clandestini o dilazionato nel tempo in altri Paesi della CEE.
L'Europa ? Dovrebbe finanziare sia i salvataggi in mare sia i nostri "campi profughi".
Questa soluzione avrebbe come ulteriore ed ultimo vantaggio anche quello di zittire le forze politiche che sfruttano questo "casino all'italiana" dell'imigrazione e i soliti "buonisti" di sinistra che di economia non hanno mai capito nulla.

---------- 22----------**Una proposta per la Grecia**----------

Continuo a non capire il problema Grecia che mi appare un altro esempio di ottusità dei Parlamentari europei , a prevalente mentalità anelastica "tedesca" di cui il Mondo ha già fatto le spese in passato.
I prestiti , Stato , impresa o privato che sia il richiedente, devono esser concessi , quando il mutuatario non ha reddito, con le garanzie . Nel senso che o si sveglia economicamente dal sonno o perde il Patrimonio , ammesso che ce l'abbia. Diversamente deve mettersi a fare lavori manuali.
Se uno Stato che chiede soldi non ha un PIL sufficiente a rimborsare il debito, deve sia "stringere la cinghia" sia lavorare di più e meglio ma non con minacce di non dare soldi in prestito ma con le garanzie rappresentate da beni dello Stato . Nel caso della Grecia potrebbe essere il Partenone o un'isola vacanze o mille altre sue bellezze che , se il debito non viene rimborsato, passerebbe di proprietà dell'Europa creditrice che li metterebbe a reddito per riavere i suoi soldi .
Magari ciò avvenisse anche per l'Italia e cioè se le nostre bellezze naturali finissero nelle mani dei ben più civili Paesi esteri ! Con la loro gestione e con il diminuito peso della nostra classe politica diventeremmo il Paese più ricco del Mondo. D'altronde nel libro "accadde nel lontano 2025" la nostra salvezza era un commissariamento dell'Italia .
Perché non iniziare a provare tale teoria finanziaria con la Grecia ?

---------- 23 ----------**Renzi e i buchi neri**----------

In fisica i buchi neri sono delle entità ove scompare la materia e la stessa luce. In economia gli sprechi di risorse sono paragonabili a buchi neri, cioè la scomparsa di ricchezza creata dal Paese finita in attività improduttive se non dannose . Se i soldi delle tasse , ad esempio, non vengono utilizzati per creare attività produttive o servizi , allora la nostra fatica per creare un valore aggiunto che contribuisca ad aumentare il PIL nazionale, scompare in un buco nero .

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

In Italia la nostra classe politica degli ultimi decenni ha rappresentato un esempio di buco nero che ha triturato i nostri sacrifici finiti nel nulla , con opere incomplete , costate fino a cento volte il loro valore effettivo , spesso del tutto inutili che oltretutto hanno deprezzato il nostro patrimonio naturale e la qualità della nostra vita. Questo è accaduto perché chi ci ha governato negli ultimi decenni non solo non ha fatto gli interessi di tutti ma solo i propri ma è stato anche incapace, per mancanza di un buon senso e lungimiranza sia pur ai minimi livelli, di gestire da "buon padre di famiglia" le poche risorse rimaste dopo gli sprechi.
Il problema è risolvibile ? No , lo abbiamo scritto e detto mille volte, almeno fino a quando non verrà nel nostro Paese un Putin capace di asfaltare i nostri buchi neri .Fino ad allora continueranno ad agire gli stessi amministratori che hanno minato la nostra economia con bombe ad alto potenziale, quali i cosiddetti "derivati" . Questo prodotto , sconosciuto fino a poco tempo fa di cui solo ora qualcuno ne parla ma non tutti lo capiscono ancora, equivale ad aver chiesto prestiti a strozzini che praticano un interesse del 100% al mese . Praticamente i nostri debiti si moltiplicano per 1200 volte all'anno. Il trucco legale è rappresentato dal fatto che l'interesse non è prefissato ma è legato a parametri di eventi futuri, con la probabilità teorica che il tasso sia non solo altissimo ma anche molto basso. Sta di fatto che il calcolo è così complesso e segreto che nessuno ci capisce nulla e la probabilità di fregatura in tale gioco d'azzardo è del 99,9 % . Denunciare è poi è impossibile perché questo tasso da "strozzini" ce lo praticano le stesse banche che ci collocano i nostri titoli di Stato ove si alternano al comando gli stessi uomini di potere che contano in Italia. Se i nostri "strozzini" si arrabbiano potrebbero far fallire l'Italia così come quando si sono voluti sbarazzare di Berlusconi facendo salire lo spread a 574 punti.
Come siamo finiti in questa trappola che ci costerà, gufi o non gufi, tanti miliardi di euro da minare qualsiasi speranza di ripresa vera e non pubblicitaria? Semplice , i nostri governanti , senza soldi per gli sprechi incontrollati generati e/o ereditati, dovevano tappare i buchi neri della giornata e lo hanno fatto accettando le voragini future che emergeranno a carico delle nostre future generazioni.
Il nostro dramma è però che non solo i nostri politici hanno ragionato che è "meglio un uovo oggi che una gallina domani" , tanto domani il potere o meglio la "patata bollente" sarà passato ad altri ma anche i nostri presunti migliori tecnici , quelli premiati " a priori" con "titoli" e sedie da "senatori a vita" che si sono rivelati degli onesti incapaci .D'altronde è noto: chi sa fa e chi non sa insegni. Perché ? Perché questi "scienziati" hanno quadruplicato le tasse generando una pericolosissima "deflazione" e distruggendo settori economici trainanti del nostro sviluppo nazionale, quale quello edile. Hanno poi prolungato l'età pensionabile facendo balzare alle stelle la disoccupazione . La situazione era critica , stavamo ad un passo dal baratro? Premesso che l'Italia sta da sempre e di regola ad un passo dal baratro e lo spread era "gonfiato ad arte" , ma il grave è stato che tale immane raccolta di denaro non è stata fatta "una tantum" ma "una semper" . E dove sono finiti i soldi ? Non per rilanciare l'economia

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

ma le malefatte del Monte dei Paschi e a mantenere inalterati i privilegi dei"potenti" , politici e burocrati di Stato. Sono finiti a turare i "buchi neri".
Mi viene da sorridere o,meglio, da piangere , come la Fornero, quando si evoca il pericolo di un dittatura "renziana" che vuole smantellare i mille centri di potere ed egoismo che , conti alla mano, hanno fatto fallire il Paese temporaneamente "galleggiante" grazie alla BCE di Draghi (che compra i titoli di Stato) e alla una congiuntura favorevole (petrolio a basso prezzo e euro svalutato ), fattori che non dureranno in eterno.
Noi non siamo una democrazia ma un'anarchia di presunti furbi che scavano ogni giorno "buchi neri" pronti a far sparire tutti i valori che gli capitano a tiro.
Riuscirà Renzi ad asfaltare non solo Berlusconi e i brontosauri del suo partito ma anche i nostri "buchi neri"? E' questa la vera e unica partita da vincere per salvare il Paese.

---------- 24----------**Una ripresa da piangere**----------
E' sempre scritto nel libro "accadde nel lontano 2025" che la rivoluzione avvenne dopo che la gente esasperata prese i forconi e andò a caccia dei governati italiani che fuggivano all'estero , tutti esclusi tranne il Presidente della Repubblica che , assieme al Papa, erano gli unici sopravvissuti alla rabbia popolare. Certamente, a dieci anni dalla prima edizione del libro e cinque dalla seconda, mancano ancora dieci anni affinchè si possa verificare se quanto previsto accadrà veramente ed ancora ulteriori dieci per vedere un'Italia moderna, giusta e civile.
In ogni caso è da giudicare una buona premessa il fatto che i giornali, radio e televisioni mettano in evidenza e in onda sempre con maggior frequenza la disonestà della maggioranza (non certo tutti) dei nostri governanti e l'ingiustizia delle loro leggi che salvaguardano i loro personali interessi a spese degli interessi di tutti. Buono il lavoro di Renzi , se non altro per il decisionismo e le "facce nuove" ma il cancro del debito pubblico costituisce un imbuto per qualsivoglia ripresa s'intraveda all'orizzonte. Essa avverrà solo quando le persone normali vedranno ridimensionati drasticamente i privilegi di tutti coloro che si sono arricchiti con "vitalizi familiari" autoassegnati con "abusi d'ufficio", quando vedrà la carcerazione e restituzione del "mal tolto"di chi prende tangenti o evade le tasse che solo così potranno tornare ad un livello normale cioè di non oltre la metà di quello che ora si paga oltretutto per servizi da terzo Mondo. Stavolta Enrico Letta dice il giusto: occorre disintegrare gli sprechi pubblici, ora o mai più e mai più significa l'ufficializzazione del fallimento dell'Italia al pari se non peggio delle Grecia. Se non lo farà l'asfaltatore Renzi chi mai potrà ?
Le riforme , giuste o imperfette che siano, sono condizione necessaria ma non sufficiente per ricostruire la fiducia della gente comune nella giustizia e nel comportamento corretto di chi governa senza fare gli "strafalcioni dei governi tecnici" oramai e finalmente "sputtanati" più di quelli politici. Questa fiducia è misurabile nel numero di persone che votano. Oggi il partito di maggioranza assoluta è l'astensionismo, cioè quello delle persone che non credono nella democrazia ma di vivere in una

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

dittatura di incapaci e disonesti. E gli incapaci e disonesti , prima o poi, vengono cacciati con la forza dal popolo esasperato. E' una regola storica.
Sempre nel tema dell'esasperazione, andando a qualche esempio pratico, non passa giorno senza che un cittadino , seppur preso da altri interessi o impegni non debba adirarsi per disservizi. Ieri stavo alla nuova bella stazione ferroviaria di Milano. Volevo anticipare una partenza in treno . Ho dovuto aspettare oltre un'ora per cambiare un biglietto . Se l'avessi fatto in treno avrei dovuto pagare non la differenza ma l'intera tariffa. Non solo ho perso l'occasione di partire prima ma sono stato costretto a stare oltre un'ora in piedi perché alla stazione di Milano non sono previsti sedili , neppure per anziani o handicappati. Perso tempo , arrivato a Roma, ho preso la metropolitana . Non c'era sulle carrozze neppure un millimetro quadrato senza scritte , le stazioni erano sporche , in pessima manutenzione e puzzolenti . Arrivato alla macchina, sono stati "assalito" ad ogni semaforo da "pulisci" o meglio "sporca vetri" e da giocolieri che cercavano di divertirmi. Ma non avevo voglia di ridere perché vivere in un'Italia così ridotta c'è solo da piangere .
Resisteremo fino al 2025 o prenderemo i forconi anzitempo ?

---------- 25 ----------**West Nile virus report**----------

Ieri mia moglie è andata a donare il sangue e le hanno chiesto preventivamente in quali zone fosse stata nell'ultimo mese mostrandole una cartina. Si aspettava di vedere delle mappe di Paesi sottosviluppati del Terzo Mondo ed è quindi rimasta sbalordita quando ha per contro visto l'Austria e una cartina d'Italia ove erano indicate alcune Regioni del Centro Nord tra cui l'Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto . Comunque ha detto, tra quei luoghi indicati, di essere stata solo a vedere l'EXPO a Milano . L'infermiere le ha chiesto la data e , dopo averla saputa, ha detto che fortunatamente era passato un mese e quindi avrebbe potuto donare il sangue. Sbalordita da quanto era accaduto ne ha chiesto il motivo e le è stato risposto che nelle zone indicate c'era un rischio denominato West Nile Virus. In pratica il rischio consisteva in un virus portato da colombi emigranti dall'Egitto il cui sangue succhiato da zanzare infettavano gli animali e le persone che pungevano.
E' ovvio a questo punto che mia moglie abbia chiesto le conseguenze di una tale puntura e le è stato laconicamente detto che potevano essere due : o una febbre che durava circa una settimana o , talvolta, in funzione dei soggetti,una meningite fulminante .
In ogni caso l'infermiere tranquillizzava mia moglie dicendole che il periodo di incubazione era di un mese e quindi , essendo nel suo caso trascorso, poteva tranquillamente donare il sangue .
Facendo una ricerca su Internet ha avuto poi conferma delle conseguenze del virus.
Quello che , al solito, infastidisce in questo Paese è la disinformazione sulla prevenzione possibile che solo coraggiosi programmi televisivi come Report trattano. Un tale rischio , immaginato normale quando si va in Paesi sottosviluppati, non è normale in Paesi come l'Italia e quindi occorrerebbe quantomeno preavvertire i cittadini, pur senza diffondere notizie allarmanti, di premunirsi contro le

NOTIZIARIO CRL
Circolo Culturale a Ruota Libera
direttore: Andrea Schiavo
WWW.ARUOTALIBERA.NET
CRL - CIRCOLO CULTURALE A RUOTA LIBERA
Alla ricerca della qualità della vita
Articoli scritti su chi ci pare, quando ci pare e come ci pare

# 2015

**13 novembre 2015 a Parigi ; 70 anni per capire ; Balzelli italiani; Bucce di banana paraculis; Commento Expo Milano; commento a bucce di banana; commento Marotta;commento Massa; commento Saporito;commento su Parigi; critiche Expo Milano; disservizi 103,3; fascismo, comunismo, renzismo; i balzelli che cambiano nome;il gufo amico dell'Expo Milano; imprenditori, mangers e apprendisti stregoni; la peste economica; le crisi secondo Einstein; lettera aperta sulle app; polizia urbana e statale; proposta immigrati; proposta per la Grecia; Renzi e i buchi neri; ripresa;una ripresa da piangere; west Nile virus report.**

punture di zanzare dicendo quantomeno genericamente che oramai la diffusione del clima tropicale , con relativi pericoli ,è alla vista di tutti . In alcuni mari sono stati visti persino del piranha! Non è stato fatto per paura di intaccare la bolla pubblicitaria dell'EXPO basata sul numero di visitatori da raggiungere a qualsiasi prezzo , compresi i biglietti offerti sottocosto o omaggio con proteste dei visitatori paganti truffati , dato che non hanno potuto vedere nulla per le file chilometriche ? Forse , ma comunque sarebbe un peccato veniale pensando a ben altri silenzi durati decenni di uno Stato che sapeva tutto sulla Terra dei Fuochi,a detta di un pentito di camorra, sull'Eternit , sulle falde acquifere inquinate e su tanti altri episodi scuri che solo pochi programmi come Report hanno denunziato.